SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00143298
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100143298
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
OGTV - Identificazione	insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e angeli
------------------------	------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VB
PVCC - Comune	Valstrona
PVCL - Localita'	Otra
PVL - Altra localita'	Forno (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	oratorio
LDCN - Denominazione	Chiesa della Madonna della Neve
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR
LDCS - Specifiche	presbiterio, parete di fondo

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1657
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1691
DTSL - Validita'	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Martelli Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1640-1664
AUTH - Sigla per citazione	00001458

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	410
MISL - Larghezza	350
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Perdita della doratura e del colore.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su due gradini finemente lavorati ad intaglio con motivi vegetali, volute e cherubini, poggia il dossale con frontone triangolare spezzato, al centro del quale è una statua raffigurante la Madonna col Bambino. Il frontone è sostenuto da due angeli in funzione di cariatide nascenti da volute con mascherone; ai lati altri due angeli nascenti da volute. Al centro è l'ancona dipinta.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 2 (+ 3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria; Gesù Bambino. Figure: angeli; cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Bibliografia: FRATTINI A., Storia di Forno e di S. Giustina M., Novara 1912, p. 68. Le date 1657 e 1691 si riferiscono rispettivamente all'esecuzione e alla doratura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo - Valstrona

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 151937
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 151922
FTAT - Note	particolare

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frattini A.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 68

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Colombo A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Semenzato A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Semenzato A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Il tabernacolo odierno è stato evidentemente realizzato molto più tardi dell'ancona, e si trova solo appoggiato sul gradino più alto dell'altare, come si evince dalla fotografia realizzata in sede di schedatura: per fotografare il dipinto il tabernacolo è stato spostato, e nella parte bassa del dipinto, al centro, si trova una porzione di tela senza decorazione, probabilmente nascosta dal tabernacolo originale.
---------------------------	--